

**Agli Eccellentissimi Capitani Reggenti  
della Serenissima Repubblica di San Marino**  
*Lorella Stefanelli*  
*Nicola Renzi*

Istanza **n.7**  
Arengo del  
04/10/2015

**ISTANZA D'ARENGO**

\*\*\*\*\*

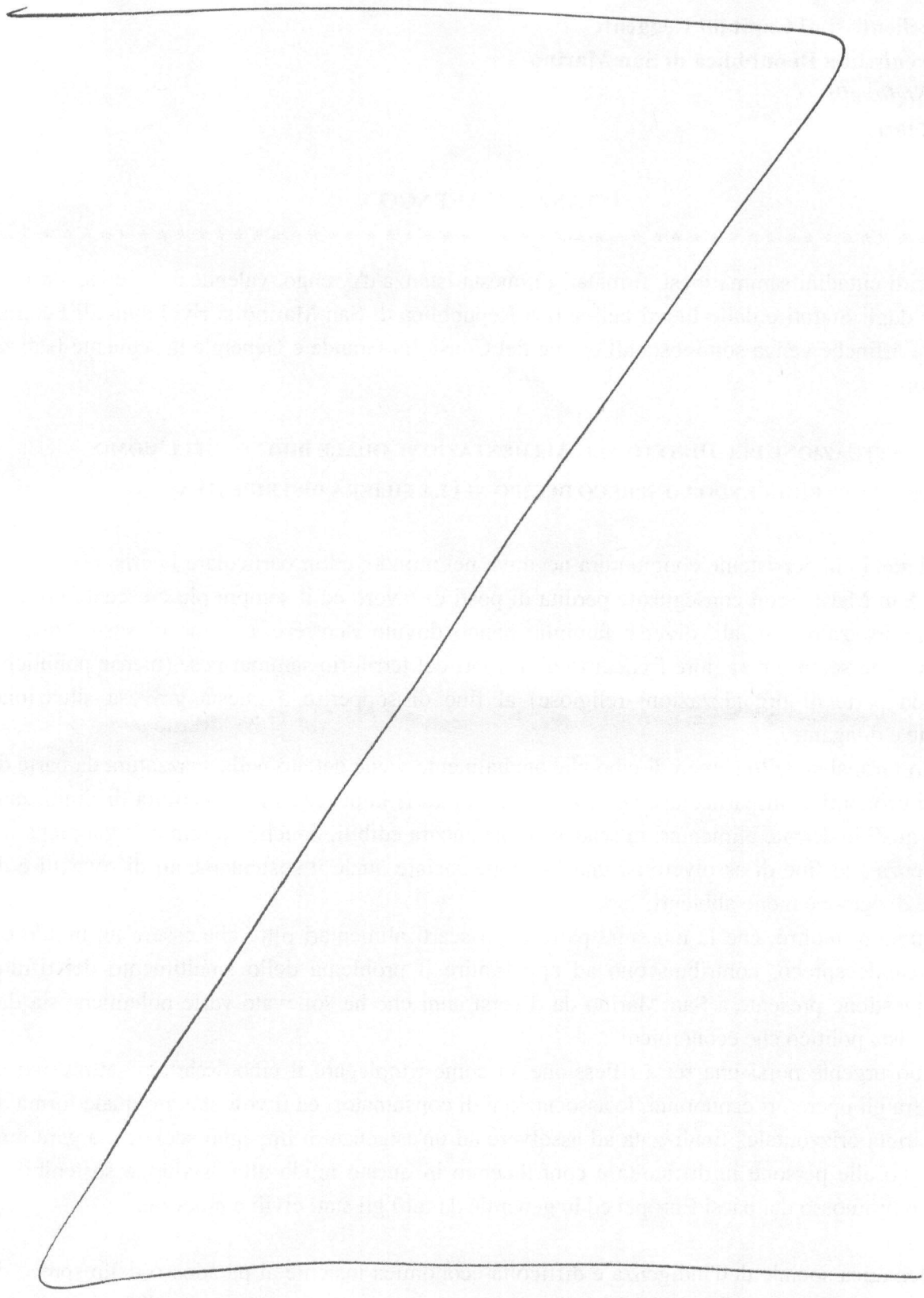
I sottoscritti cittadini sammarinesi, firmatari di questa Istanza d'Arengo, valendosi delle facoltà loro concesse dagli Statuti e dalle Leggi dell'antica Repubblica di San Marino si rivolgono all'Ecc.ma Reggenza affinché venga sottoposta all'esame del Consiglio Grande e Generale la seguente Istanza d'Arengo:

**ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALL'ALIMENTAZIONE QUALE DIRITTO DELL'UOMO  
RIDUCENDO LO SPRECO DI CIBO NELLA FILIERA DISTRIBUTIVA**

- Considerando la persistente congiuntura negativa nel mondo, ed in particolare la crisi economica in atto a San Marino con conseguente perdita di posti di lavoro ed il sempre più crescente utilizzo degli ammortizzatori sociali, diverse famiglie hanno dovuto ricorrere a forme di sostentamento alternative con sempre maggiore frequenza al di fuori del territorio sammarinese (mense pubbliche o aiuti da parte di organizzazioni religiose) al fine di sopperire a questa gravosa situazione strisciante e dilagante.
- Facendo un'analisi sullo spreco di cibo che annualmente viene gettato nella spazzatura da parte di operatori economici (in particolare negozianti e ristoratori) impedendo la possibilità di riutilizzare risorse - quali le derrate alimentari in scadenza, ma ancora edibili, nonché gli alimenti già preparati in eccedenza - al fine di assolvere ad una funzione sociale quale il sostentamento di soggetti e di categorie di persone meno abbienti;
- considerando, inoltre, che la massima parte degli scarti alimentari oltre che essere un inutile ed ingiustificabile spreco, contribuiscono ad appesantire il problema dello smaltimento dei rifiuti, annosa questione presente a San Marino da diversi anni che ha sollevato varie polemiche sia dal punto di vista politico che economico;
- riteniamo urgente porsi una seria riflessione su come rimpiangere il cibo "scartato" attraverso la sinergia fra gli operatori economici, le associazioni di consumatori ed il volontariato quale forma di "Sussidiarietà orizzontale" finalizzata ad assolvere ad un'esigenza di impegno sociale e a garantire un sostegno alle persone in difficoltà e contribuendo in questo modo allo "sviluppo sostenibile", obbiettivo promosso dai paesi Europei ed in generale da tutti gli stati civili e moderni.

La problematica sociale dell'indigenza e difficoltà economica insieme al paradosso dello spreco di cibo messo in atto dai vari operatori del settore è diventata un tema di enorme attualità; si pensi che in Francia è stata di recente varata una legge sullo spreco alimentare che impone alla grande distribuzione organizzata di donare i prodotti in scadenza ad associazioni per sfamare famiglie indigenti e contemporaneamente di utilizzare gli scarti alimentari per realizzare biocombustibile, mangime per animali o *compost* per agricoltura.

31



Nei paesi industrializzati si producono quantità di cibo invenduto e destinato allo scarto in quantità talmente rilevanti che incidono in modo significativo sul PIL del paese provocando inquinamento e mancata opportunità di realizzazione di equità e redistribuzione sociale.

La FAO stima che un terzo della produzione mondiale del cibo, pari a 1,3 miliardi di tonnellate vada sprecato.

Nella sola Europa la quantità che ciascun cittadino getta nei rifiuti corrisponde a 129 kg di alimenti all'anno.

**Il tanto decantato Welfare State prevede che il benessere sociale debba essere equamente distribuito a tutta la cittadinanza, nel rispetto della dignità del singolo quale elemento della collettività. Tale principio non necessita di politiche economiche e sanitarie particolarmente complicate, né tantomeno di particolari sacrifici, dal punto di vista finanziario, ma più semplicemente di un maggior "Buon Senso" nell'utilizzo e nella distribuzione del cibo attualmente sprecato e/o non venduto.**

Il Diritto all'alimentazione deve essere un diritto riconosciuto e tutelato dalla Repubblica di San Marino, un Diritto fondamentale ed intrinseco in una Repubblica (La più antica al mondo) da sempre Paladina di Libertà, Democrazia e Solidarietà, fondata dal Santo Marino e dove da sempre la tutela ed il rispetto della Dignità di ciascuna persona, intesa non come semplice individuo, rappresenta un valore fondamentale e non negoziabile.

Chiediamo pertanto alle LL. Eccellenze di considerare la possibilità di attuare nella Repubblica di San Marino una legge che tuteli i meno abbienti tenendo in considerazione lo sviluppo sostenibile del Paese sia dal punto di vista dell'eliminazione degli sprechi che del sostegno sociale.

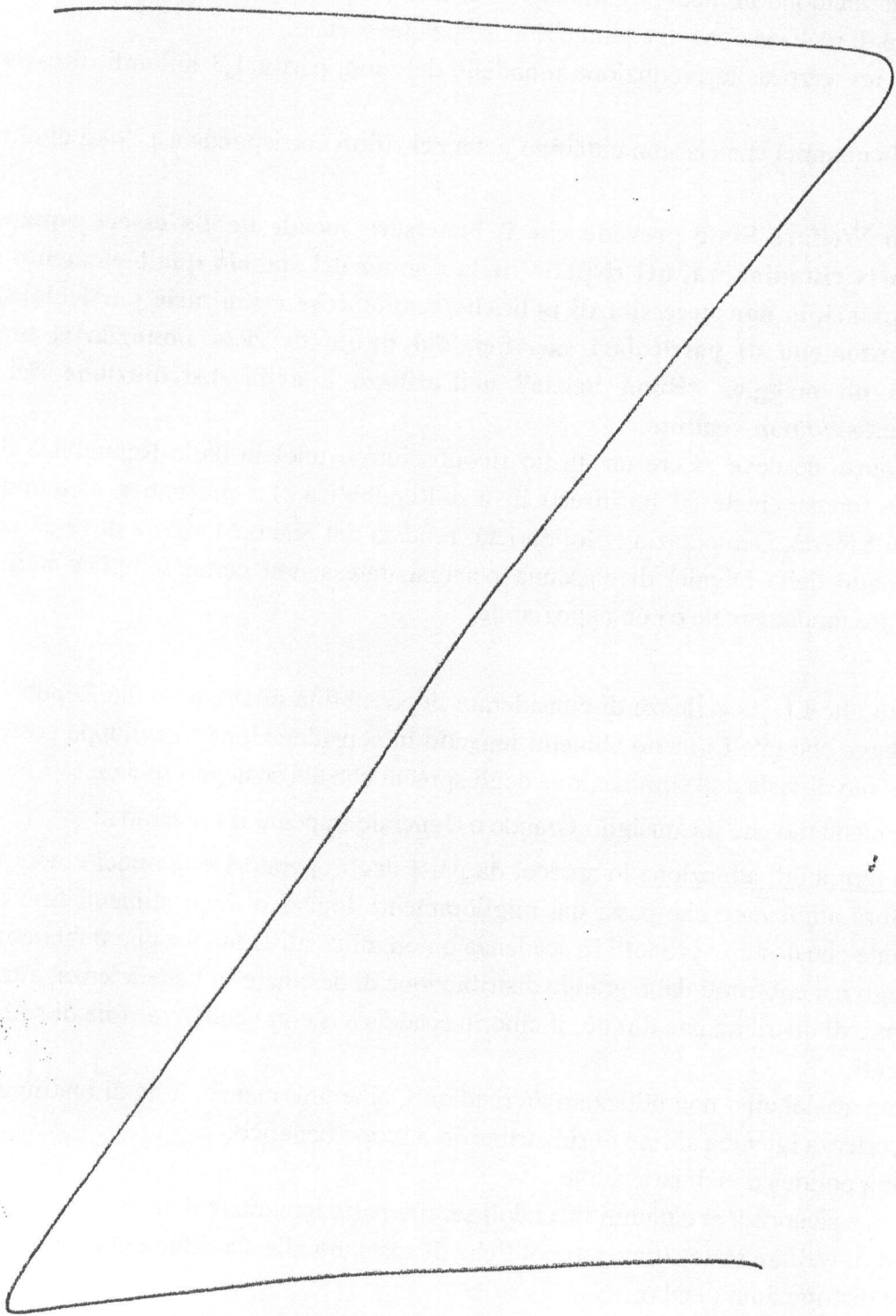
Per questo scopo chiediamo che il Consiglio Grande e Generale impegni il Governo a:

- considerare in termini di attenzione lo spreco, da parte degli operatori economici e non, al fine di creare una cultura alimentare che passi dal miglioramento logistico degli alimenti fino ad una politica commerciale che destini i prodotti in scadenza o non utilizzati al fabbisogno pubblico;
- istituire l'obbligo nei confronti della grande distribuzione di destinare in beneficenza, attraverso associazioni o forme di distribuzione dirette, il cibo in scadenza o non venduto al fine di soddisfare soggetti non abbienti;
- favorire il recupero del cibo non utilizzato da ristoranti, alberghi, mense, feste di matrimonio ed altro con ogni accortezza igienica al fine di ridistribuirlo a scopo benefico;
- promuovere una politica di solidarietà che
  - ridia dignità e sicurezza ai cittadini facendoli sentire parte integrante dello Stato;
  - attui forme di welfare state attraverso politiche di sostegno alla sussidiarietà ed autogestione di mense e distribuzioni di cibo;
  - contemperi soluzioni efficaci per i cittadini ed al tempo stesso non onerose per lo Stato;
  - accresca il senso di appartenenza e di presenza DELLO STATO stesso.

Confidando nel favorevole accoglimento della presente Istanza d'Arengo da parte delle LL.EE. e del Consiglio Grande e Generale, si porgono deferenti ossequi.

Portavoce:

33



34